



## Dicastero amministrazione generale

### Servizi centrali

Servizio cancelleria  
Piazza Nasetto 5  
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00  
F +41 (0)58 203 10 20  
cancelleria@bellinzona.ch

15 maggio 2024

ALLA  
COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

## Osservazioni preliminari

### Mozione 76/2023 "Adattamento dei salari al costo della vita" del gruppo Unità di sinistra

Onorevole signor Presidente,  
signore e signori Consiglieri comunali,

la mozione chiede di modificare l'art. 52 del Regolamento organico dei dipendenti (ROD), introducendo la nuova cifra 3.

1. La scala stipendi indicata all'articolo 40 viene adeguata ogni anno all'indice nazionale dei prezzi al consumo (base novembre) dal Consiglio comunale nell'ambito della discussione sui conti preventivi del Comune (di regola nell'ultima seduta prima della fine dell'anno), tenuto conto della situazione finanziaria del Comune e previa consultazione del FUD (art. 86). L'adeguamento integrale è di principio garantito per i primi CHF 60'000 annui di stipendio lordo (su base di un'occupazione a tempo pieno).
2. In caso di aumento del costo della vita superiore al 6% all'anno, il Municipio può stabilire inoltre il pagamento di una indennità aggiuntiva a parziale o totale compensazione.
3. In caso di mancato adeguamento al rincaro da parte del Cantone della propria scala salariale, il Municipio può proporre al Consiglio comunale il riconoscimento ai collaboratori comunali sottoposti o collegati a detta scala un'indennità supplementare totalmente o parzialmente compensativa.

#### Commento:

Con questa mozione si propone la modifica dell'art. 52 del ROD a favore dei docenti e del personale uniformato del Corpo di Polizia comunale (cfr. art. 1 cifre 3 e 4 ROD).

Come già indicato in risposta a un'interpellanza lo scorso dicembre, relativa al tema (204/2023), l'Autorità comunale non ha di principio alcuna voce in capitolo in merito al riconoscimento di eventuali indennità compensativa a favore del personale che sottostà alla Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti (LORD).

Per quanto concerne i docenti delle scuole comunali l'art. 1 cpv. 1 della LORD stabilisce infatti che i loro rapporti di impiego sono regolati dalla stessa LORD, la quale (art. 40a) prevede altresì che il diritto allo stipendio è disciplinato segnatamente dalla Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti (LStip). La LStip attribuisce unicamente al Consiglio di Stato la competenza di decidere in merito all'adeguamento degli stipendi al rincaro (art. 5 cpv. 2) oppure, come vorrebbero i mozionanti nel concreto, di versare un'indennità completa (art. 5 cpv. 3).

Per quanto concerne il personale uniformato del Corpo di Polizia comunale è invece l'art. 9 lett. d della Legge sulla collaborazione fra la polizia cantonale e le polizie comunali (LCPol) a disporre che è il Consiglio di Stato ad avere la facoltà di emanare direttive sull'uniformazione dei gradi e delle condizioni di stipendio. Tali direttive sono in vigore tramite il Regolamento concernente l'uniformazione dei gradi e delle condizioni di stipendio dei corpi di polizia cantonale e comunali (RUGraS). Questo regolamento fa esplicito riferimento all'applicazione delle disposizioni cantonali sugli stipendi (art. 3 cpv. 1 RUGraS) e definisce le classi, e di conseguenza gli stipendi, pure per gli agenti uniformati delle polizie comunali (art. 3 cpv. 2 RUGraS).

Considerato quanto sopra, si conferma come l'Autorità comunale non possa di principio, purtroppo, riconoscere, per quanto concerne i collaboratori che sottostanno alla LORD, un rincaro né un'indennità completa diversi da quelli stabiliti dal Consiglio di Stato. Se ciò avvenisse, contrasterebbe con l'obiettivo comune di garantire la parità di trattamento su tutto il territorio cantonale di queste categorie professionali e con la volontà condivisa di uniformazione, in particolare relativamente ai salari dei corpi di polizia comunali. Appare pertanto inopportuno anche solo prevedere la possibilità come qui proposto nel Regolamento organico dei dipendenti.

Si invita pertanto nella fattispecie il Consiglio comunale a respingere la modifica a livello comunale avanzata con la mozione.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio  
Il Sindaco  
Mario Branda

Il Segretario  
Philippe Bernasconi